

INDICE - SOMMARIO

Prima conferenza . . Berlino, 5 novembre 1912 pag. 7

Le esperienze del dopo-morte sono simili a quelle dell'iniziazione. Quietè animica perché avvenga qualcosa nel mondo spirituale, o in quello fisico tramite nostro; nostra ricerca per la conoscenza, anche spirituale. Visione immaginativa nel dopo-morte e relazioni immutabili. Le statue di Michelangelo nelle Cappelle medicee e le quattro parti costitutive umane. Condizioni di vita nelle sfere di Marte e Venere.

Seconda conferenza . Berlino, 20 novembre 1912 " 29

Io e coscienza dell'io. Collisione coi corpi fisico ed eterico, ogni mattina per il ritorno della coscienza dell'io, e conseguenti danni fino alla morte. Ricostruzione degli involucri inferiori fra morte e rinascita. Vita sociale su Mercurio come conseguenza di una vita morale; su Venere, fra correligionari, di una vita religiosa; e sul Sole anche verso i non correligionari. Carattere universale del cristianesimo rispetto a ogni altra religione. Comprensione spirituale per la sfera di Marte.

Terza conferenza . . Berlino, 3 dicembre 1912 " 51

Condizioni di modificabilità fra morte e rinascita con la lettura ai defunti. Comunicazione dei defunti ai viventi. L'anima è indipendente dal corpo ed è legata alle forze cosmiche.

Quarta conferenza . . Berlino, 10 dicembre 1912 " 70

Nel dopo-morte si è effusi nel cosmo e si ricostruiscono le forze per una nuova vita terrena. Il sonno è simile alla morte. Posizione delle parti costitutive umane durante il sonno. Diversa conoscenza del cielo nel periodo egizio, e ricordo della stessa in quello greco-latino, ora andato del tutto perduto. E' compito dell'antroposofia ridestare le antiche conoscenze.

Quinta conferenza . . Berlino, 22 dicembre 1912 " 90

La speciale missione di Christian Rosenkreuz nel secolo XVI in connessione con la missione del Buddha, prima come maestro spirituale di Francesco d'Assisi, e poi come redentore per l'evoluzione del pianeta Marte.

Sesta conferenza . . .	Berlino, 7 gennaio 1913	pag. 106
Il manifestarsi nel bambino del vero io superiore, contrastato da spiriti luciferici. I movimenti del cervello eterico.		
Settima conferenza . .	Berlino, 14 gennaio 1913	" 117
Eventi importanti non inseriti nei cicli settennali dell'uomo. Coscienza dell'io. Cessazione della crescita. L'opinione pubblica come intervento di entità luciferiche, e il suo contrappeso nella sfera di Marte attraverso il Buddha.		
Ottava conferenza . .	Berlino, 11 febbraio 1913	" 139
Lo sperimentare del sonno e della vita dopo la morte. La preparazione dell'individualità per il proprio corpo terreno. La visione del divenire, la beatitudine. Il rovesciamento dell'esperienza fra morte e rinascita. La discesa al di sotto dei sensi e il giusto sperimentare dei sensi. Le conoscenze antroposofiche per la prossima incarnazione.		
Nona conferenza	Berlino, 4 marzo 1913	" 156
Necessità di acquisire nella vita fisica concetti adatti per riconoscere dopo la morte le entità che possono aiutarci per la vita fisica successiva. Colorazione luciferica e arimanica dei doni che si ricevono fra morte e rinascita. Lavoro svolto non per dovere ma per inclinazione, e capacità di inserimento nella vita come condizione per collaborare al progresso umano. Il "leggere ai morti"; il sentire il compito dell'antroposofia.		
Decima conferenza . . .	Berlino, 1 ^a aprile 1913	" 175
Parallelo fra questo ciclo e quanto descritto nel libro <i>Teosofia</i> : là in una prospettiva esteriore, qui interiore. Mondo animico fino alla sfera del Sole, dello spirito da Marte in poi. Gli impulsi per l'evoluzione umana provengono dalla sfera stellare esterna a Saturno e in pari tempo dall'impulso del Cristo.		
Note		" 194